

REGIONE TOSCANA DOCUP 2000-2006 AZIONE 1.5.2 - COMMERCIO

Soggetti beneficiari:

piccole e medie imprese commerciali, singole e/o associate, operanti sia a posto fisso che su aree pubbliche ed i pubblici esercizi.

Aree geografiche d'intervento:

aree Obiettivo 2 e Phasing Out della Regione Toscana, nonché i Centri di Assistenza Tecnica (C.A.T.) autorizzati dalla predetta Regione.

Interventi ammissibili:

1. qualificazione, ampliamento, recupero, restauro delle strutture, degli impianti e delle attrezzature aziendali;
2. interventi indotti dal trasferimento di sedi di imprese;
3. favorire gli investimenti tesi alla ristrutturazione, liberalizzazione, innovazione e crescita dell'attrattività e della fruibilità della rete distributiva.

Spese ammissibili:

le spese di investimento ammissibili (al netto di imposte, tasse, oneri previdenziali e notarili) sono:

1. acquisto di immobili esistenti: tali spese sono agevolabili fino ad un valore massimo del 50% dell'investimento complessivo ammissibile. Un'iniziativa consistente nel solo acquisto di un immobile esistente non è agevolabile;
2. costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento di immobili (opere murarie e assimilate);
3. acquisto del suolo aziendale e delle pertinenze finalizzate all'attività aziendale, nonché delle sistemazioni ed indagini geognostiche: tali spese possono rappresentare al massimo il 10% dell'investimento ammissibile;
4. acquisto di impianti, attrezzature varie ed arredi, nuovi di fabbrica, i vi compresi quelli necessari allo svolgimento dell'attività amministrativa dell'impresa; mezzi mobili funzionali allo svolgimento dell'attività, ammissibili per il solo commercio ambulante e, se non iscritti a pubblici registri, solo se utilizzati all'interno dell'unità locale interessata dall'investimento;
5. acquisto di software;
6. spese per servizi e consulenze tecniche necessarie alla realizzazione del progetto di investimento ed alla riqualificazione del sistema distributivo (progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità tecnico-economica-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale, quote iniziali di franchising, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti; tali spese sono ammissibili fino ad un valore massimo del 15% dell'investimento complessivo;
7. spese di adeguamento e miglioramento delle strutture e delle attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia di normativa igienico sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, antisismica, protezione dell'ambiente;
8. spese per assistenza tecnica su progetti di rete e di riqualificazione del sistema distributivo effettuati dai C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica);
9. investimenti immateriali finalizzati alla qualificazione del sistema distributivo: marketing operativo e strategico (solo in fase di avvio dell'attività); e-commerce : investimenti in hardware, software e servizi reali finalizzati ad attivare il commercio elettronico dei prodotti offerti dall'impresa richiedente attraverso la gestione telematica delle transazioni almeno fino alla fase del pagamento.

Periodo di realizzazione degli investimenti:

Le spese per cui viene richiesta l'agevolazione devono essere ancora da sostenere alla data di presentazione della domanda. Entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma.

Agevolazioni previste:

- Contributo in conto interessi pari all'abbattimento totale del tasso praticato calcolati sull'importo massimo agevolabile. Il contributo in conto interessi è attualizzato ed erogato in un'unica soluzione in concomitanza con la prima scadenza utile prevista dal piano di ammortamento del finanziamento. Il tasso di attualizzazione è pari al tasso vigente al momento dell'erogazione del finanziamento, fissato dal Ministero delle Attività Produttive, ai fini della concessione di agevolazioni per le imprese. L'agevolazione non potrà comunque essere superiore al 15% ESL per le piccole imprese ed al 7,5% ESL per le medie imprese, della spesa di investimento globale ammissibile. Nel caso in cui le aree interessate dal programma vengano ritenute ammissibili alla deroga di cui all'art. 87.3.c del Trattato rivisto, a misura di aiuto è del 10% ESL + 8% ESN per le piccole imprese e del 6% ESL + 8% ESN per le medie imprese.
- Durata del finanziamento: non superiore a 15 anni di cui 1 anno di preammortamento.
- Misura massima del finanziamento agevolato: il finanziamento deve avere un importo non superiore al 75% dell'investimento ammissibile. Tale investimento non può essere superiore a €5.000.000,00.

Aiuti "de minimis" (in base alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima impresa non può superare Euro 100.000 su un periodo di 3 anni):

soggetto

non soggetto

Cumulabilità con altre agevolazioni:

L'agevolazione non è cumulabile con agevolazioni contributive o finanziarie previste da altre normative nazionali, regionali o provinciali. L'agevolazione è comunque cumulabile, entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea, con altre agevolazioni.

Condizioni:

Tasso di interesse: non superiore al tasso di riferimento del settore commercio vigente pro-tempore.

Commissioni e spese:

da incamerare nella misura tempo per tempo in vigore – cfr. FIA

dovute nella misura tempo per tempo in vigore – cfr. FIA e da restituire

dovute nella misura tempo per tempo in vigore – cfr. FIA – unitamente alle spese di perizia ed all'imposta sostitutiva.

Iter procedurale:

1. presentazione della domanda di agevolazione da parte dell'impresa a Fidi Toscana (Finanziaria Regione Toscana) con copia per conoscenza a Mediocredito Italiano SpA (MCI), unitamente alla domanda di finanziamento in uso;
2. istruttoria da parte di Fidi Toscana;
3. invio da parte di MCI a Fidi Toscana delle risultanze istruttorie;
4. comunicazione da parte di Fidi Toscana a MCI e all'impresa dell'avvenuta concessione del contributo in conto interessi;
5. stipula del contratto di finanziamento;

6. erogazione del finanziamento;
7. comunicazione da parte di MCI a Fidi Toscana dell'avvenuta erogazione del finanziamento e trasmissione del relativo piano di ammortamento, con l'indicazione del tasso applicato (indicando in quali termini è espresso: nominale, anticipato, effettivo);
8. erogazione da parte di Fidi Toscana a MCI del contributo attualizzato in un'unica soluzione – in concomitanza con la prima scadenza utile prevista dal piano di ammortamento del finanziamento.

Tipo applicazione Legge:

146/1.5.2/TOSC